

LA POLEMICA L'attacco del gioielliere Croze al Comune: «Ci premiate, ma poi fate aprire quei negozi»

«San Marco, lo scempio dei discount»

"Gaffe" dell'assessore Panciera con la collega Rey: «Colpa dei veneziani che li affittano»

Valeria Turolla

VENEZIA

«San Marco? Uno scempio, con quei negozi discount del vetro aperti sulla Piazza». A sfogarsi è Marco Croze, proprietario della Gioielleria Missiaglia, durante la cerimonia di consegna del premio "Coppa America in vetrina" direttamente dalle mani dell'assessore comunale al Turismo Roberto Panciera.

La sua è una dura critica che riapre la polemica sulla qualità del commercio in città. «Mantenere elevati standard di qualità conservando intatto il prestigio delle attività commerciali in Piazza San Marco - ha aggiunto Croze - sta diventando sempre di più un'impresa impossibile. Sono commosso di ricevere questo riconoscimento prestigioso, ma proprio le ragioni che hanno portato la giuria a riconoscere nella nostra vetrina un'eccellenza mi spingono a considerare lo scempio che sta infestando l'area della piazza negli ultimi anni».

«C'è - ha attaccato Croze - una contraddizione nel premiare da un lato la qualità e dall'altro consentire l'apertura di negozi discount proprio nel salotto della città, così si rischia di degradare l'intera area perdendo quanto di buono resiste con fatica e sacrificio».

L'assessore Panciera, condividendo il rammarico di Marco Croze, ha spostato l'accento sulle responsabilità dei veneziani: «Dietro ad ogni nuova apertura c'è un proprietario che affitta il proprio locale senza curarsi di

quale attività verrà lì insediata, interessati piuttosto al guadagno che al decoro della città».

Affermazione che rischia di trasformarsi in un "autogol" di Giunta, visto che uno dei negozi di discount del vetro è stato affittato dalla famiglia dell'assessore alla qualità urbana e al commercio, Carla Rey, che gestisce il Caffè Lavena. La cosa non è sfuggita a Croze, che con una battuta ha detto che l'asses-

sore Rey «merita una tirata d'orecchi».

Critiche alla valorizzazione dei prodotti veneziani giunte anche dal maestro vetraio Silvano Signoretto. A proposito della Coppa America, Signoretto ha sottolineato l'occasione mancata per rilanciare il settore del vetro di Murano. «Le mie sculture, che ho creato ispirandomi alle linee delle imbarcazioni impiegate in regata - ha detto - sono state esposte a fini promozionali in occasione delle tappe australiane e americane dalla Coppa America, ma non a Venezia, dove invece, esporle avrebbe significato promuovere a livello mondiale e a costo zero l'arte del vetro in un momento di crisi storica per il settore».

SILVANO SIGNORETTO

«La Coppa America
ha dimenticato
di valorizzare i vetri
di Murano»

